



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE  
PER IL VENETO  
DETERMINAZIONE N. 27**

**OGGETTO:** Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50 del 18/4/2016 e contestuale affidamento del servizio di analisi dei fanghi provenienti dall'impianto di depurazione installato presso Palazzo Gussoni sede del TAR per il Veneto.

**CIG: ZCD22FAD3A**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTA** la legge 27 aprile 1982 n. 186 recante "Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali";

**VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 recante "Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro";

**VISTA** la Legge del 27 dicembre 2017 n. 205 di "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e di bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020", pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 – Suppl. Ordinario n. 62;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa", come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

**VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";

**VISTA** la Direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017 "Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria";

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici"

**VISTO** il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale dell'Anticorruzione dell'11 maggio 2016, recante "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, D. lgs 18 aprile 2016 n. 50";

**VISTO** il Decreto Legislativo 19/4/2017 n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50";

**VISTE** le Linee Guida ANAC, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 coordinato con il Decreto Legislativo n. 56/2017, nonché, da ultimo, la Linea Guida ANAC n. 4 recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle

soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;

**VISTA** la comunicazione del Responsabile della prevenzione della corruzione in data 12 febbraio 2016, in tema di procedure di spesa;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1 della legge 7 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip Spa;

**VISTA** la proposta di determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32 comma 2 lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016 e di contestuale affidamento del servizio di analisi dei fanghi provenienti dall'impianto di depurazione installato presso Palazzo Gussoni sede del TAR per il Veneto del Rup Dott.ssa Miranda Antonietta Consoletti in data 25 maggio 2018 prot. n. 1487, che si ritiene di far propria adottando il presente atto;

**VISTA** la nota del Rup del 29 maggio 2018 prot. n. 1515, con quale lo stesso comunica che è pervenuta la dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, rilasciata ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 444/2000 acquisita al prot. n. 1507 del Procuratore Speciale della Società VERITAS S.p.A, del Dott. Massimiliano Hiche che, in qualità di Direttore Amministrazione, Finanza Pianificazione e Controllo di Gruppo, ha trasmesso, con nota del 23 maggio 2018, acquisita al prot. n. 1425, la comunicazione di attivazione del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010;

**ATTESO**, come precisato nella citata nota del Rup, che la suddetta dichiarazione integra l'autocertificazione ex art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 già pervenuta dalla società VERITAS S.p.A in data 23 maggio 2018 acquisita al prot. 1425, sottoscritta digitalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Vladimiro Agostini e quella pervenuta in data 24 maggio 2018 ed acquisita rispettivamente al prot. 1461 e 1462, afferente la dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, rilasciata ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 444/2000 da parte del Dott. Massimo Zanutto, Procuratore Speciale della società VERITAS S.p.A, che ha sottoscritto il contratto di collaborazione in corso con il Laboratorio LMN Chelab s.r.l. di Resana (TV) e da parte del dott. Stefano Della Sala, che ha formulato il preventivo di analisi n. 15 datato 28 febbraio 2018;

#### **PREMESSO:**

**che** presso Palazzo Gussoni in centro storico a Venezia, sede istituzionale del TAR per il Veneto, è installato un impianto di depurazione a salvaguardia del sistema di smaltimento delle acque reflue urbane, in osservanza delle disposizioni contenute nella legge n. 206/1995, dal cui processo di depurazione vengono prodotti fanghi residui ai quali è attribuito il codice CER 190805 con riferimento alla parte IV – allegato D) – Elenco dei rifiuti istituito con Decisione della Commissione 2000/532/CE del 3 maggio 2000 – del decreto legislativo n. 152/2006, come modificato dal decreto legislativo n. 205/2010;

**che** a causa della presenza eccessiva dei fanghi residui in vasca di ossidazione, accumulatesi nel tempo, si rende necessaria la loro rimozione;

**che**, quindi, risulta ormai imprescindibile che tale situazione venga gestita mediante la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei predetti fanghi residui presso discariche specializzate secondo le modalità previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 36/2003, la cui procedura di ammissione in discarica prevede che il "detentore" del rifiuto da smaltire, individuato secondo le definizioni di cui alla lettera p) dell'art. 2 della citata normativa, è

tenuto a fornire “precise indicazioni sulla composizione” del rifiuto al sito di destino deputato allo smaltimento;

**che** per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi residui di che trattasi è stata avviata una procedura negoziata ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016 diretta a reperire sul libero mercato l’operatore economico cui affidare il servizio di che trattasi che assumerà, quindi, la figura del “detentore”- secondo le definizioni di cui alla lett. p) dell’art. 2 del decreto legislativo n. 36/2003 - ai fini dell’ammissione in discarica dei suddetti fanghi da residui;

**RICHIAMATA** la determinazione a contrarre e di contestuale affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei fanghi provenienti dall’impianto di depurazione installato presso Palazzo Gussoni sede istituzionale del TAR per il Veneto n.26 28 maggio 2018 con la quale, a seguito di procedura negoziata espletata ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo n. 50/2016, con invito rivolto a tre operatori economici operanti nel settore, si è provveduto ad affidare l’espletamento del servizio in argomento alla società Massimo Rosan s.r.l. di Venezia, che assumerà, quindi, la figura del “detentore” del rifiuto da smaltire, ai sensi dell’art. 2 lett. p) del decreto legislativo n. 36/2003 su indicato;

**CONSIDERATO** che la società Massimo Rosan s.r.l. di Venezia, in occasione della presentazione dell’offerta, nella espletata procedura negoziata, ha indicato, quale sito di destinazione dei fanghi residui da smaltire l’impianto di depurazione di Fusina (VE);

**CONSIDERATO**, pertanto, che occorre procedere in via preliminare all’analisi della composizione dei suddetti fanghi ai fini dell’ammissibilità dello smaltimento presso il sito di destinazione ai sensi dell’art. 11 del decreto legislativo 36/2003;

**PRESO ATTO** di quanto sopra, atteso che l’impianto di depurazione di Fusina (VE) è gestito dalla società VERITAS S.p.A. con sede legale in Santa Croce, 489 – Venezia - con nota pec in data 19 febbraio 2018 prot. n. 516, si è provveduto a richiedere il parametro delle analisi del rifiuto CER 190805 da conferire per lo smaltimento in discarica presso il suddetto impianto,

**ATTESO** che il parametro delle analisi occorrenti per lo smaltimento dei fanghi in argomento è pervenuto dalla società VERITAS S.p.A. con nota pec in data 26 febbraio 2018 acquisita al prot. n. 582;

**PRESO ATTO** della complessità delle analisi di caratterizzazione completa di giudizio pervenuto per l’effettuazione del conferimento del rifiuto CER 190805 di cui trattasi presso l’impianto di Fusina (VE) con nota pec del 27 febbraio 2018 prot. n. 600, si è provveduto a richiedere alla stessa società VERITAS S.p.A. il preventivo di spesa per l’espletamento del servizio di prelievo del campionamento del rifiuto, per l’analisi e la produzione del rapporto di prova;

**PRESO ATTO**, altresì, che analogamente si è proceduto a richiedere con nota pec del 5 marzo 2018 prot. n. 650, il preventivo di spesa per l’espletamento del servizio di prelievo del campionamento del rifiuto, per l’analisi e la produzione del rapporto di prova anche alla società affidataria del servizio di manutenzione ordinaria dell’impianto di depurazione di che trattasi Ecomarca srl di Ponzano Veneto (TV);

**CONSIDERATO** che con nota pec del 1 marzo 2018, acquisita al prot. n. 614 è pervenuto dalla società VERITAS S.p.A. – Laboratorio di analisi - il preventivo di analisi n. 15 datato 28 febbraio 2018, con il dettaglio analitico per ciascuna prova ed il costo complessivo del servizio di € 747,68 IVA esclusa, pari ad € 912,17 IVA compresa, con l’indicazione, nello stesso preventivo, che tre prove di analisi sarebbero state svolte in

subappalto da altro Laboratorio denominato Merieux Nutrisciences – Chelab S.r.l. di Resana (TV) per l'importo di €70,00;

**VISTO**, altresì, che con nota pec del 13 marzo 2018, acquisita al prot. n. 773 in data 14 marzo 2018, è pervenuto il preventivo di spesa da parte della società ECOMARCA s.r.l. per l'esecuzione dell'intervento in argomento per l'importo di €950.00, IVA esclusa, pari € 1.159,00 iva compresa, quindi di importo superiore a quello presentato dalla società VERITAS S.p.A, precisando, nel contempo, nel suddetto preventivo che le analisi di cui trattasi sarebbero state effettuate dal Laboratorio NordLab s.r.l.;

**PRESO ATTO** della specificità del servizio di analisi richiesto e del minor prezzo dell'offerta economica presentata dalla società VERITAS S.p.A con il preventivo n. 15 del 28 febbraio 2018 di € 747,68, iva esclusa, rispetto al preventivo presentato dalla società Ecomarca s.r.l. di €950,00 fatto pervenire con la nota pec su citata;

**DATO ATTO**, quindi, del miglior preventivo in termini economici pervenuto dalla società VERITAS S.p.A per l'esecuzione delle analisi in argomento, con nota pec del 6 aprile 2018 prot. n. 971 si è richiesto alla società VERITAS S.p.A. di specificare meglio se le tre prove di laboratorio, che saranno svolte dalla Società LMN Chelab di Resana (TV), saranno effettuate in forza di un contratto continuativo di cooperazione in corso e già sottoscritto in epoca anteriore alla data di trasmissione del preventivo del 28 febbraio 2018, acquisito al prot. n. 614, ai sensi dell'art. 105 comma 3 c-bis del decreto legislativo n. 50/2016, non costituendo, tale ipotesi, come fattispecie di attività affidata in sub appalto;

**VISTA** la nota pec pervenuta dalla società VERITAS S.p.A. in data 23 maggio 2018 ed acquisita al prot.n. 1425 con la quale è stato trasmesso il contratto di collaborazione in corso con il predetto Laboratorio LMN Chelab S.r.l. di Resana (TV) sottoscritto in data 17 gennaio 2017, quindi in data anteriore alla data di presentazione del preventivo del 28 febbraio 2018 prot. n. 614;

**ATTESO**, quindi, che le tre prove di analisi indicate nel preventivo saranno eseguite dal suddetto Laboratorio LMN Chelab S.r.l. di Resana (TV) in virtù del predetto contratto di collaborazione ai sensi dell'art. 105 comma 3 c-bis del decreto legislativo n. 50/2016, e che tale ipotesi non si configura come attività affidata in sub appalto;

**VISTA** la nota pec del 10 maggio 2018 acquisita al prot. n. 1270 con il quale la società VERITAS S.p.A. conferma la disponibilità a mantenere il preventivo n. 15 del 28 febbraio 2018 valido fino al 30.06.2018;

**CONSIDERATO** che per la modesta entità dell'importo e a motivo dell'urgenza dell'esecuzione dell'intervento, al fine di scongiurare delle ipotesi di soluzione di continuità nel regolare svolgimento del servizio di depurazione, si ritiene di assumere in un unico provvedimento sia la determina a contrarre che il provvedimento di affidamento del servizio in argomento all'operatore economico individuato società VERITAS S.p.A con sede legale in Santa Croce 489, Venezia – partita IVA 03341820276;

**DATO ATTO** che l'importo oggetto della prestazione è inferiore a € 1.000,00 e pertanto non sussiste l'obbligo di ricorrere al MEPA ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 502 e 503 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016);

**VISTA** la linea guida n. 4 ANAC di attuazione del Decreto Legislativo n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", secondo la quale al punto 4.2.2 "*Per lavori, servizi e forniture fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre*

*2000 n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'art. 32 comma 14 del codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché alla sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni e dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad es. ex articolo 1 comma 52, legge n. 190/2012)....omissis” ;*

**DATO ATTO**, altresì, che in data 23 maggio 2018 con nota pec acquisita al prot. n. 1425 la società VERITAS S.p.A ha trasmesso, tra l'altro:

- Autocertificazione ex art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, sottoscritta digitalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società VERITAS S.p.A. Dott. Vladimiro Agostini;
- Patti di integrità della Giustizia Amministrativa, sottoscritti digitalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società VERITAS S.p.A. Dott. Vladimiro Agostini;
- Documento di comunicazione della tracciabilità dei flussi finanziari firmati dal Direttore Amministrazione, Finanza Pianificazione e Controllo di Gruppo Dott. Massimiliano Hiche;

e dato atto che si è proceduto all'acquisizione del DURC e del casellario ANAC e del Certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo Delta Lagunare;

**CONSIDERATO** che, ad integrazione della autocertificazione ex art.80 del decreto legislativo n. 50/2016, trasmesso dalla società VERITAS S.p.A, sono pervenute le dichiarazioni rilasciate ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000 in data 24 maggio 2018 le note pec prot. 1461 e 1462, sottoscritte digitalmente rispettivamente del:

- del Dottor Massimo Zanutto che, in qualità di Procuratore Speciale della società VERITAS S.p.A – Direzione Energia ed Approvvigionamenti - ha sottoscritto il contratto di collaborazione in corso con il Laboratorio LMN Chelab S.r.l. di Resana (TV) che svolgerà alcune prove di laboratorio sui fanghi residui in argomento, come descritto in premessa, contratto di collaborazione sottoscritto in data 17 gennaio 2017;

- del Dottor Stefano della Sala che, in qualità di Procuratore Speciale della società VERITAS S.p.A – Direzione Laboratorio – che ha formulato il preventivo di analisi n. 15 datato 28 febbraio 2018, con il dettaglio analitico per ciascuna prova ed il costo complessivo del servizio di € 747,68 IVA esclusa, pari ad € 912,17 IVA compresa;

- del Dott. Massimiliano Hiche che, in qualità di Procuratore Speciale della società VERITAS S.p.A - Direzione Amministrazione, Finanza Pianificazione e Controllo di Gruppo - ha trasmesso con nota del 23 maggio 2018, acquisita al prot. n. 1425, la comunicazione di attivazione del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010;

**PRECISATO** che, sempre ai sensi della predetta Linea guida ANAC al punto 4.2.2 si procederà alla sottoscrizione di un ordine di incarico alla società VERITAS S.p.A per l'esecuzione delle prestazioni anzidette, condizionato alla risoluzione dell'ordine di incarico in caso di difetto del possesso dei requisiti prescritti in sede di eventuale verifica a campione della regolarità della documentazione presentata con il pagamento, in tal caso, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

**CONSIDERATO**, quindi, che nei confronti della predetta società VERITAS S.p.A. si esperiranno, eventualmente, a campione gli accertamenti di rito di carattere generale di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. con riferimento all'autocertificazione resa ed acquisita agli atti, secondo le indicazioni previste al punto 4.2.2 delle Linee guida n. 4 ANAC di attuazione del Decreto Legislativo n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", nonché è stata effettuata la consultazione del casellario ANAC ed è stata acquisita la regolarità contributiva;

**PRECISATO** ai fini della presente determinazione a contrarre e di affidamento contestuale quanto segue:

- **l'affidamento della prestazione** viene effettuata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016, previa consultazione dei due operatori economici Società VERITAS S.p.A. di Venezia e società Ecomarca S.r.l. di Ponzano Veneto (TV) e la comparazione dei preventivi presentati dagli stessi;
- **l'oggetto del contratto** è l'affidamento del servizio analisi dei fanghi – codice CER 190805 - provenienti dall'impianto di depurazione installato presso Palazzo Gussoni sede del TAR per il Veneto, sede del TAR per il Veneto – Cannaregio 2277/2278;
- **il valore economico dell'appalto** è quantificato in euro € 747,68 IVA esclusa, pari ad € 912,17 IVA compresa;
- **il contratto** sarà formalizzato mediante sottoscrizione di un ordine per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio pec sottoscritta digitalmente secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32 comma 14 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

**ACCERTATA** la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento;

#### **DETERMINA**

- 1) **di approvare la proposta** di determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32 comma 2 lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016 e di contestuale affidamento del servizio di analisi dei fanghi provenienti dall'impianto di depurazione installato presso Palazzo Gussoni sede del TAR per il Veneto del Rup Dott.ssa Miranda Antonietta Consoletti in data 25 maggio 2018 prot. n. 1487;
- 2) **adottare** la presente determinazione ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 e ss.ii.mm, coordinato con il correttivo decreto legislativo n. 56/2017;
- 3) **di contrarre e, quindi, di affidare** il servizio di analisi e di caratterizzazione dei fanghi residui, completa di giudizio, – CER 190805- provenienti dall'impianto di depurazione installato presso Palazzo Gussoni, della sede del TAR Veneto – Cannaregio 2277/2278, alla società VERITAS S.p.A. con sede legale in Santa Croce 449, Venezia, partita IVA 03341820276, per l'importo di € 747,68 IVA esclusa, pari ad € 912,17 IVA compresa, per il conferimento degli stessi presso l'impianto di Fusina (VE);
- 4) **di utilizzare** quale mezzo di comunicazione tra amministrazione appaltante e operatori economici la posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 18/4/2016 n. 50, coordinato con il correttivo decreto legislativo n. 56/2017;
- 5) **di affidare l'incarico** alla società VERITAS S.p.A con sede legale in Santa Croce 449, Venezia, partita IVA 03341820276 mediante sottoscrizione di un ordine per l'esecuzione delle prestazioni anzidette, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del decreto legislativo 50/2016 per l'importo di € 747,68 IVA esclusa, pari ad € 912,17 IVA compresa, tramite comunicazione pec sottoscritta digitalmente;

**di dare atto che:**

- la spesa prevista di € 912,17 iva inclusa, sarà imputata al capitolo 2291 “Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti” del bilancio di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, per l’esercizio finanziario 2018;
- il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall’art. 42 del D.lgs. 50/2016, nonché dall’art. 6 bis della L. 241/90;
- di dare atto, altresì che il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Miranda Antonietta Consoletti e il Responsabile dell’istruttoria è la Rag. Meri Casarin e che entrambe dichiarano di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall’art. 42 del D.lgs. 50/2016, nonché dall’art. 6 bis della L. 241/90;

La presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Giustizia Amministrativa-sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’art. 29, comma 1, D.lgs. 50/2016.

Venezia, 30 maggio 2018

Il Segretario Generale  
Dott. Luigi Gioacchino Giovanni Ciaccio

Servizio Ragioneria  
Istruttore Meri Casarin  
Tel. 0412403947  
E-mail [m.casarin@giustizia-amministrativa.it](mailto:m.casarin@giustizia-amministrativa.it)  
pec: contabilita\_spese\_ve@ga-cert.it